



Alla **Commissione di Garanzia attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**
Ufficio di Gabinetto – 0667796408

Alla Direzione Regionale per l'Istruzione della Campania

Dott. Luciano Chiappetta _tel. 081/5576001; fax 081/5576569 direzione-campania@istruzione.it

Agli Uffici Scolastici Provinciali del Campania

per tramite della Direzione Regionale per l'Istruzione della Campania

Agli Istituti Scolastici -ca Dirigenti protempore

PER TRAMITE DEI RISPETTIVI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI

Alla Direzione Regionale per l'Istruzione del Lazio

Dott.ssa Maria Maddalena Novelli FAX 06 70476649 DIREZIONE-LAZIO@ISTRUZIONE.IT

Agli Uffici Scolastici Provinciali del Lazio

per tramite della Direzione Regionale per l'Istruzione del Lazio

Agli Istituti Scolastici -ca Dirigenti protempore

PER TRAMITE DEI RISPETTIVI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI

Alla Direzione Regionale per l'Istruzione del Piemonte

Dott. Francesco De Sanctis _FAX: 011-5163654 DIREZIONE-PIEMONTE@ISTRUZIONE.IT

Agli Uffici Scolastici Provinciali del Piemonte

per tramite della Direzione Regionale per l'Istruzione del Piemonte

Agli Istituti Scolastici -ca Dirigenti protempore

per tramite dei rispettivi Uffici Scolastici Provinciali

Alla Direzione Regionale per l'Istruzione della Sicilia

Dott.Guido Di Stefano DIREZIONE-SICILIA@ISTRUZIONE.IT

Agli Uffici Scolastici Provinciali della Sicilia

per tramite della Direzione Regionale per l'Istruzione della Sicilia

Agli Istituti Scolastici -ca Dirigenti protempore

per tramite dei rispettivi Uffici Scolastici Provinciali

p.c. AI PREFETTI DI NAPOLI, ROMA, TORINO E DI PALERMO

p.c. AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Viale Trastevere 76a, 00153 Roma

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Scuola

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233

- sito www.usb.it - e.mail info@scuola.rdbcub.it

Oggetto: Richiesta urgente di incontro per il rispetto delle modalità di comunicazione dello sciopero breve delle attività funzionali per i giorni 14 e 15 giugno, calcolo della trattenuta per lo sciopero breve

La sottoscritta O.S.,

premesso

- che in data 05/05/10 è stato proclamato, dalla sottoscritta O.S, lo sciopero breve, regionale nel Lazio e in Campania, il 12/05/2010 in Piemonte e il 30/05/2010 in Sicilia, delle attività funzionali all'insegnamento (comprese le attività di scrutinio finale esclusi quelli propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione) per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, di tutto il personale docente in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado, per i giorni lunedì 7 e martedì 8 giugno 2010. Così come comunicato nei termini all'amministrazione (USR, Gabinetto del MIUR) e alla Commissione di Garanzia per l'attuazione dello sciopero nei servizi pubblici;
- che in data 17/05/2010 l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte provvedeva ad inviare regolare circolare di comunicazione a tutti gli Uffici Scolastici Provinciali dell'avvenuta proclamazione di sciopero;
- che in data 27/05/2010, l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio provvedeva ad inviare simile circolare di comunicazione a tutti gli Uffici Scolastici Provinciali;
- che, ancora oggi, non sono state prodotte circolari dagli Uffici Scolastici Regionali della Campania e della Sicilia;
- che si sensi **dell'art. 2 comma 6, della legge 12 giugno 1990 n. 146** e successive modifiche ed integrazioni : “*Le amministrazioni o le imprese erogatrici dei servizi di cui all'articolo 1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno 5 giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi; debbono inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata. Il servizio pubblico radiotelevisivo è tenuto a dare tempestiva diffusione di tali comunicazioni, fornendo informazioni complete sull'inizio, la durata, le misure alternative e le modalità dello sciopero nel corso di tutti i telegiornali e giornali radio. Sono inoltre tenuti a dare le medesime informazioni i giornali quotidiani e le emittenti radiofoniche e televisive che si avvalgano di finanziamenti o, comunque, di agevolazioni tariffarie, creditizie o fiscali previste da leggi dello Stato.*”

– che la trattenuta in caso di sciopero breve deve essere commisurata alla effettiva durata della attività per cui si è scioperato è pari al compenso previsto per le ore aggiuntive non di insegnamento, come previsto dal **Decreto Legislativo n° 297 del 1994** e sue modificazioni all'art. 595 "1. Per gli scioperi di durata inferiore alla giornata lavorativa le relative trattenute sulle retribuzioni possono essere limitate all'effettiva durata dell'astensione dal lavoro. In tal caso la trattenuta per ogni ora è pari alla misura oraria, senza le maggiorazioni del 15 per cento e del 30 per cento, del compenso per il lavoro straordinario, aumentata della quota corrispondente agli emolumenti a qualsiasi titolo dovuti e non valutati per la determinazione della tariffa predetta". In base, dunque, al **CCNL Scuola 2006/2009 tabella 5** “ore aggiuntive non di insegnamento” il compenso (e la trattenuta) è di 17,5 euro l'ora;

– che in numerosi casi, indicati dai lavoratori, ancor'oggi **i Dirigenti Scolastici non hanno provveduto ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero** alle famiglie ed agli alunni e la definizione dei contingenti minimi previsti dalla legge;

– che in numerosi casi i calendari degli scrutini non coincidono con i piani delle attività così come approvate dai Collegi Docenti e, tanto più grave, la modifica dei calendari è stata operata spostando nelle giornate di sciopero gli scrutini delle classi finali (per i quali non è possibile scioperare), modifiche avvenute successivamente alla proclamazione dello sciopero;

– che, inoltre, non sono state date indicazioni puntuali dagli USR in merito alla rilevazione dell'adesione allo sciopero breve, in considerazione anche della necessità di calcolo trattenuta da parte degli uffici preposti.

Ritiene

- che **il comportamento dei Dirigenti Scolastici** che non provvederanno, nei tempi e nelle modalità previste dalla legge, alla comunicazione della proclamazione di sciopero in oggetto **prefigura il reato di “interruzione di pubblico servizio”, di violazione della legge 146/90 e di attività antisindacale** come nel caso di modifiche dei calendari successive alla proclamazione dello sciopero: violazioni contro le quali il nostro ufficio legale sta approntando tutte misure dovute;
- che la scarsa informazione in merito alla trattenuta da attivare nei confronti del personale docente, eventualmente in sciopero breve, creerà una grande e costosa, per l'amministrazione, mole di ricorsi promossi da parte di questa O.S.

Tutto ciò premesso

si richiede alla Commissione di Garanzia:

- di intervenire sugli uffici competenti (USR della Campania, del Lazio, del Piemonte e della Sicilia) in merito alla corretta comunicazione della proclamazione di sciopero in oggetto e verifichi gli eventuali comportamenti scorretti dei suddetti ;
- un incontro urgente con la Commissione di Garanzia per avere chiarimenti in merito alle modalità e ai comportamenti da parte dell'Amministrazione scolastica in occasione di sciopero.

Si chiede ai Dirigenti dell'USR:

- di intervenire prontamente a richiamare i Dirigenti Scolastici su comportamenti lesivi dei diritti sindacali di questa O.S., dei lavoratori e dell'utenza come stabilito dalla legge 146/90 e dallo Statuto dei Lavoratori;
- di fornire indicazioni e modalità ai Dirigenti Scolastici per il rilevamento delle adesioni allo sciopero breve e conseguentemente richiamare gli uffici preposti al corretto calcolo della trattenuta prevista.

In attesa di un vostro riscontro

Roma lì 05/06/2010

Per le RdB/CUB Scuola
Barbara Battista